

Coreis
Comunità Religiosa
Islamica italiana

Unione
Induista
Italiana



Teofonia

Note di Fedi per un'unica armonia

Il monastero
delle Clarisse Cappuccine di Tonadico
è lieto di invitarvi
al Teatro dell'Oratorio di Pieve
il 10 dicembre alle ore 20.30

**Letture di brani della Bibbia,
dei Veda e del Corano**

Canti di preghiera Coro Sass Maor
Danza indiana
Atmananda e Talavydia Academy
Musica islamica Sukun Ensemble

IL MIO LIBRO

l'ecumenismo del sangue e il nuovo martirio
Eberhard Schockenhoff
Fermezza e resistenza. Testimonianze di martiri
Queriniana, 2017

IN PROGRAMMA a dicembre

venerdì 1 dicembre, ore 9.30

Levico Terme, parco asburgico

Le radici dell'ospitalità. A partire da Abramo...
nell'ambito del Convegno *Ospitalia*

venerdì 1 dicembre, ore 17.30

Rovereto, Centro Beata Giovanna, via Conciatori
Gruppo ecumenico di lettura biblica

martedì 5 dicembre, ore 21.00

Trento, Cappella universitaria, via Prepositura
Preghiera ecumenica nello stile di Taizé

domenica 10 dicembre, ore 20.30

Tonadico, Teatro oratorio di Pieve
Teofonia. Note di fedi per un'unica armonia
canti, danze e letture delle diverse religioni

martedì 12 dicembre, ore 21.00

Trento, Cappella universitaria, via Prepositura
Preghiera ecumenica nello stile di Taizé

giovedì 14 dicembre, ore 17.30

Trento, Vigilianum, via Endrici 14
Ecco giungere il tempo nuovo!
meditazione d'Avvento con inserti corali

martedì 19 dicembre, ore 19.00

Trento, Vigilianum, via Endrici 14
Culto evangelico luterano

martedì 19 dicembre, ore 21.00

Trento, Cappella universitaria, via Prepositura
Preghiera ecumenica nello stile di Taizé

PENSIERI SPIRITUALI



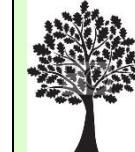
Si rivelerà a coloro che gli obbediscono, si rivelerà nella pace, nell'azione, nelle lotte e nelle sofferenze che costoro vivranno in comunione con lui. Ed essi sperimenteranno chi egli è, come si conosce un segreto ineffabile.

Albert Schweitzer

**Centro diocesano
per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso**

38122 Trento, via Endrici 14
tel. 0461 360201 - ecumenismo@diocesitn.it

synphonews



notizie e appuntamenti all'ombra di Mamre
n. 19 – dicembre 2017

PRIMA PAGINA

am

È ancora una volta tempo d'attesa. Come ogni anno, e come sempre. È ancora tempo di cercare e di guardare Oltre, vivendo parole di ascolto, e di silenzio. È il tempo d'attesa che mostra la fragilità dei pensieri, delle parole, dei gesti. Perché proprio nella fragilità, nel non ancora, nell'incompiuto, le fedi vivono la loro esperienza profetica, il loro continuo cercare, il loro *luogo* più vero, autentico e libero.

Per questo, il tempo cristiano dell'avvento potrebbe esser vissuto come il tempo reale dell'incontro, in cui l'aspettare, il fermarsi, l'attendere, il volgere al nuovo, potrebbero trasformarsi nell'esperienza più credibile di una fede adulta, mai ferma, mai sazia, mai compiuta. Allora il saper attendere potrebbe diventare uno stile, forse lo stile più vero, di tutti i cercatori per fede, vicini a quello *stare* di Abramo, le cui tracce - tenda, strada, fiducia, speranza - rimangono forti ancor oggi, come doni.

Per tutti, indipendentemente dalle strade.

Vuoi ricevere la newsletter quindicinale con tutti gli appuntamenti completi promossi al Vigilianum?

Invia una mail a cultura@diocesitn.it

PICCOLO DIARIO di novembre

Mercoledì 8 ha inizio il **viaggio ecumenico sulle tracce della Riforma luterana**, promosso dalla Chiesa evangelica luterana di Merano, dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Bolzano e dal Centro Ecumenico di Trento, con cinquanta partecipanti appartenenti alle due diverse Chiese

Martedì 14 il **culto evangelico luterano** con il parroco **Michael Jäger** è preceduto dalla visita alla mostra sulla Riforma e seguito dalla cena

Giovedì 16 si incontra la **Commissione diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso**

Venerdì 17 a Rovereto si svolge la **XVI Giornata ecumenica per il dialogo islamo cristiano**, alla presenza di rappresentanti delle due Comunità

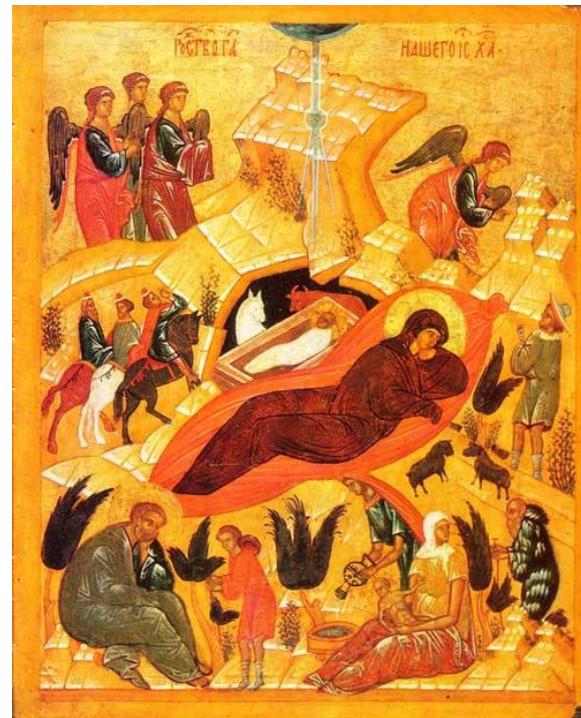
Lunedì 20 ad Assisi si apre l'annuale **convegno ecumenico nazionale** destinato a direttori e delegati diocesani per l'ecumenismo e il dialogo promosso dalla CEI e dalle altre Chiese in Italia

Martedì 28 a Predazzo si discute di **morte e di sofferenza tra fedi e religioni** nell'ambito di un **corso di formazione** per volontari

Mercoledì 29 si incontra per programmazione il **Tavolo Locale delle Appartenenze Religiose**

Il percorso di incontro laboratoriale con le classi prosegue con l'accoglienza di numerosi istituti: lunedì 6 la **IIB Scienze Umane del Marie Curie di Pergine**, martedì 7 la **IIC media di Strigno e Tesino** e le due **V elementari Centro Valsugana**, mercoledì 15 la **II Istituto tecnico del Liceo Arcivescovile di Trento** e la **IID media di Strigno e Tesino**, venerdì 17 e mercoledì 22 la **II Scientifico e la II Istituto tecnico del Liceo Arcivescovile di Trento** e la **IA scienze umane del Marie Curie di Pergine**, giovedì 23 la **VA elementare di Trento 3**, e la **IIITB dell'Istituto Tambosi di Trento**, lunedì 27 la **V elementare Garbari di Pergine 2**, mercoledì 29 la **V elementare di Giovo**, giovedì 30 la **VB elementare di Trento 3**.

Così come proseguono i percorsi didattici sui 500 anni della Riforma: lunedì 6 la **II media delle Manzoni di Trento**, lunedì 13 la **IIE media di Pergine**, mercoledì 15 la **IVG del liceo linguistico Sophie Scholl di Trento**, giovedì 16 due classi **III dell'Istituto tecnico Marconi di Rovereto**.



Lo schema dell'icona della Natività risale ai sec. III – IV; pur tenendo conto delle descrizioni evangeliche, le reinterpreta teologicamente. L'icona, della scuola di Rublev, attualmente presso la Galleria Tretjakov di Mosca, costituisce un riassunto della storia della salvezza, con tre livelli di lettura: il primo, nella sfera superiore, si riferisce alla sfera del divino, il secondo, nella sfera di centro, riguarda il mistero dell'incarnazione, il terzo, nella sfera inferiore, illustra il livello dell'umanità. Lo sfondo è occupato da una grande montagna, che unifica e mette in comunione i tre livelli.

Chiamati a camminare insieme

Antonella Porzi, Avvenire, 23 novembre 2017

«Si rende necessario mettere in piedi un organismo di collegamento fra le Chiese cristiane in Italia». È la proposta lanciata da don Cristiano Bettega, direttore dell'Ufficio nazionale Cei per l'ecumenismo durante le conclusioni del convegno “Nel nome di Colui che ci riconcilia tutti in un solo corpo” terminato ieri ad Assisi.

«Credo che a noi stia il compito di moltiplicare il più possibile questi passi di comunione piena, per poter contemplare sempre più da vicino quella definitività di comunione che il Signore ha già in mente per noi. Abbiamo capito – ha aggiunto – che è necessario rispondere alle sfide della “riforma”, che siamo chiamati a far sì che l'eredità della Riforma di Lutero diventi stimolo per una riforma costante nelle chiese di Oriente e di Occidente. Dobbiamo portarci a casa una bella provocazione: quella di diventare portavoce di quanto abbiamo sperimentato perché si diffonda un metodo, e l'ecumenismo diventi uno stile di lavoro e di vita, di annuncio e di testimonianza. Abbiamo raggiunto dei bei risultati che forse qualche tempo fa potevano sembrare utopia, ma mi pare che adesso sia necessario andare oltre, e inventare e costruire gesti di comunione sempre più concreti. E questo lo dobbiamo fare noi, non possiamo pensare che arrivi sempre dai nostri vertici, come una sorta di manna dal cielo: la manna c'è, ed è la Parola di Dio innanzitutto, ma poi siamo noi che abbiamo il compito di spezzarla e condividerla: con umiltà però, accogliendo il fatto che ciascuno può dire qualcosa all'altro ma anche imparare molto dall'altro. È la dimensione del “noi”: in un mondo tanto individualista, essere cristiani può significare anche questo: essere consapevoli che siamo un noi, che siamo chiesa, attenta e aperta verso tutti, a partire dai poveri».